## OTTOBRE 1955

## H. VIAGGIO DEL SINDACO ALLA CAPITALE (1º ottobre)

Vivamente atteso dalla popolazione è tornato da Roma il Sindaco avv. Amedeo Pevron che si era recato alla Capitale per la prima volta dopo il forte discorso pronunciato all'inaugurazione del V Salone Internazionale della Tecnica. Il nostro Sindaco ha avuto a Roma molti colloqui con nomini di governo e ha ottenuto la promessa del versamento immediato dei 100 milioni de tinati quale contributo governativo alla ricostruzione della guglia della Mole Antonelliana. La stampa cittadina ha in ervistato a parecchie riprese l'avv. Amedeo Pevron che ha elencato i principali problemi che interessano la città, assicurando l'opinione pubblica dalla quale ha avuto in questi giorni tante dimostrazioni di consenso per la sua presa di posizione, che continuerà per quella strada, sicuro di essere nel giusto.



La nuova cappella del "Centro di Ospishità"

## INAUGURAZIONE DI NUOVE OPERE AL «CENTRO DI OSPITALITA" » E.C.A. (4 ottobre)

Il Cardinale Arcivescovo S. E. Maurilio Fossati ha inaugurato oggi la miova cappella del Centro E.C.A. al Regio Parco. Erano presenti il Prefetto dott. Gargiulo, il Sindaco avv. Pevron, autorità e personalità cittadine.

Il Presidente dell'E.C.A. avv. Mario Dezani ha pronunciato un discorso nel quale ha illustrato anche l'opera svolta dal Centro dell'Ospitalità di Torino.

« Si inaugura oggi — ha detto — la nuova Cappella del » Centro dell'Ospitalità », costruita per volontà del Comitato Amministrativo dell'E.C.A., che in tal modo ha soddisfatto un'antica aspirazione delle oltre 600 persone qui assistite.

« Il fabbricato, sobrio e pure severo nelle sue semplici linee architettoniche, sorge nel cuore del complesso delle costruzioni in cui hanno sede i vari Servizi dello Stabilimento assistenziale ».

« Con una spontancità che commuove, sono pervenuti all'Eute numerosi doni ed offerte per l'arredamento e l'allestimento interno della Cappella ».

Mi è gradito in particolare ricordare: il Comitato Alleviamento Disagiati (istituito presso l'Assessorato all'Assistenza e Beneficenza del Comune), che ha offerto un contributo di 1. 150.000 la marchesa Paola Scarampi di Villanova, che ha donato il Tabernacolo ed una lampada; il comm. ing. Mario Catella che ha donato l'altare; il prof. Giuseppe Maio che ha fatto dono della sua perizia artistica nell'affrescare il presbiterio ed il frontone interno della Cappella, la signa Fausta Rivera.